



RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Anno **2021**

Dipartimento di
Economia, Società, Politica (DESP)

Corso di studio in
Scienze Politiche Economiche e del Governo (L-36)



Sezione A. Composizione e riunioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Denominazione del Corso di Laurea/Laura magistrale/Laurea magistrale a ciclo unico	Classe	Sede
Scienze Politiche Economiche e del Governo	L-36	Urbino

Composizione della CPDS

Atto di nomina: Decreto del Direttore del DESP n. 162/2020 del 12 novembre 2020

	Nome e Cognome	Funzione	CdS di afferenza
Docenti	Rosalba Rombaldoni	Coordinatore	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Alessandro Pagano	Segretario	Economia e Management - L-18
	Roberta Bocconcelli	Membro	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Alberto Fabbri	Membro	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Angela Genova	Membro	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87
	Laerte Sorini	Membro	Economia e Management - LM-77
	Cesare Silla	Membro	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
Studenti	Ana Bargan	Studente	Economia e Management - LM-77
	Marco Barin	Studente	Marketing e Comunicazione per le Aziende - LM-77
	Ida Calli	Studente	Scienze Politiche Economiche e del Governo - L-36
	Gaia Caporaletti	Studente	Economia e Management - L-18
	Edisa Collhaj	Studente	Politica, Società, Economia Internazionali - LM-62
	Gabriela Marcovanu*	Studente	Sociologia e Servizio Sociale - L-39/L-40
	Sara Mazzoli	Studente	Gestione delle Politiche dei Servizi Sociali e della Multiculturalità - LM-87

*insediatasi da ottobre 2021, poiché lo studente precedente (Jacopo Linari) è passato ad altro corso di laurea.

Calendario delle sedute della CPDS in composizione plenaria

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	9-3-2021	1) Valutazione dell'andamento dei CDS nel primo semestre 2) Programmazione delle attività della CPDS	Tutti, tranne Bocconcelli, Fabbri e Bargan (giustificati).
Seduta 2	30-3-2021	1) Designazione dei responsabili dei sottogruppi per filiera. 2) Stato di accesso a SisValdidat e difficoltà riscontrate	Presenti solo i docenti, per la designazione dei responsabili dei sottogruppi.



Seduta 3	4-6-2021	1) Disponibilità e correttezza della SUA dei vari CdS (quadri A e B). 2) Confronto sulle problematiche emerse a fine semestre	Fabbri e Caporaletti (giustificati).
Seduta 4	22-10-2021	1. analizzare la correttezza e disponibilità della SUA, quadri C1, C2, C3; 2. analizzare la scheda di monitoraggio annuale (SMA); 3. confronto sull'inizio del nuovo A.A; 4. calendarizzazione delle prossime riunioni di CP_DESP.	Tutti presenti tranne Genova, Fabbri, Caporaletti e Barin.
Seduta 5	12-11-2021	1. analisi del rapporto di Riesame Ciclico (RRC); 2. struttura per sezioni e data di consegna delle relazioni finali delle commissioni paritetiche dei singoli CdS; 3. ulteriori osservazioni ed elementi relativi alla didattica o altro	Tutti tranne Bocconcelli (giustificata)
Seduta 6	1-12-2021	1. discussione e approvazione delle relazioni finali 2021	Tutti presenti

Calendario delle sedute della sottocommissione CPDS (Commissione nominata con disposizione del direttore DESP N. 134/2019 del 21/05/2019 e con decreto del direttore DESP N.162/2020 DEL 12/11/2020).

Composizione del sottogruppo per la L_36 e L_62: Prof.ssa Rosalba Rombaldoni (Coordinatrice), Prof. Alberto Fabbri, Sig.ra Ida Calli (studentessa del CdS), Dott.ssa Edisa Collhaj. e informalmente Prof. Fabio Turato e Sig. Gabriele Balducci (studente del CdS).

	Data	Attività	Presenti
Seduta 1	29-3-2021	1) Valutazione dell'andamento dei CDS nel primo semestre 2) Analisi dei questionari relativi alle opinioni degli studenti su SisValdidat 3) Organizzazione del lavoro	Rombaldoni, Fabbri, Calli Collhaj
Seduta 2	1-4-2021	1) Valutazione di alcune problematiche relative alla didattica del CdS	Rombaldoni, Turato, Calli, Balducci
Seduta 3	19-4-2021	1) Resoconto delle richieste emerse a seguito della riunione telematica con gli studenti dei corsi di studio, tenutasi in data 15/4/2021; 2) Confronto sulle possibili soluzioni; 3) Programmazione operativa delle soluzioni da adottare, alla luce dei suggerimenti emersi.	Rombaldoni, Fabbri, Calli Collhaj
Seduta 4	20-4-2021	1) Resoconto delle richieste emerse nell'ultima riunione, dall'assemblea con gli studenti (organizzata dalle studentesse della paritetica Calli e Collhaj); 2) Inquadramento delle problematiche e soluzioni praticabili.	Rombaldoni, Fabbri, Ceccarini
Seduta 5	3-6-2021	1) Analisi della scheda SUA-CdS: disponibilità e correttezza; 2) Eventuali problematiche emerse negli ultimi mesi, in relazione agli appelli e alla didattica appena conclusa.	Rombaldoni, Fabbri, Turato, Calli, Collhaj, Balducci



Seduta 6	15/10/2021	1) Analisi della scheda SUA-CdS, per disponibilità e correttezza: quadri C1, C2 e C3; 2) Eventuali problematiche a seguito della ripresa dell'attività didattica.	Rombaldoni, Turato, Balducci, Calli
Seduta 7	8/11/2021	1) Analisi del RRC 2) Eventuali problematiche relative all'anno accademico in corso.	Rombaldoni, Fabbri, Turato, Calli, Collhaj, Balducci

Fonti documentali consultate

Documenti
Schede SUA-CdS
Schede di monitoraggio annuale
Rapporti di riesame ciclico
Relazione annuale del Nucleo di Valutazione
Dati Alma Laurea relativi al profilo e condizione occupazionale dei laureati
Questionari di valutazione della didattica
Documenti pubblicati on line dal Presidio di Qualità dell'Ateneo

Sito web:

All'indirizzo seguente è riportata la composizione della CPDS:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662

All'indirizzo seguente sono pubblicate le Relazioni Annuali delle CPDS:

https://www.uniurb.it/it/portale/dipartimento-index.php?mist_id=20700&tipo=DESP&page=3662

I verbali delle riunioni intermedie sono custoditi dai responsabili della CPDS.



Sezione B.

Analisi e proposte per la gestione delle attività del corso di studio (CdS)

Composizione della Commissione Paritetica per la L-36
per la Scuola di Scienze Politiche e Sociali:

Prof.ssa Rosalba Rombaldoni

Sig.ra Ida Calli

(Hanno comunque partecipato e collaborato anche il Prof. Fabio Turato
e il Sig. Gabriele Balducci, studente del CdS)

1. Qualità dell'organizzazione dei servizi agli studenti

Analisi della situazione

La scuola organizza nel periodo Luglio-Settembre degli open-Day per presentare ai futuri studenti contenuti e luoghi dove studieranno (quest'anno le attività si sono tenute online e in modalità mista). Un altro appuntamento è "Università Aperta" dove gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado incontrano i docenti universitari.

Per informare gli studenti riguardo la mobilità internazionale sono previsti degli incontri con studenti che hanno già fatto questa esperienza in passato. I tirocini sono svolti solo da una piccola parte degli studenti.

Per quanto riguarda i servizi universitari di accompagnamento al mondo del lavoro, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati un servizio di Job Placement. Inoltre ogni anno l'Ateneo organizza 'Il Career Day' giornata d'incontro tra laureati e imprese, con l'obiettivo di mettere in contatto gli uni con gli altri.

Il DESP rilascia le seguenti certificazioni: ICDL (International Certification of Digital Literacy) ed EQDL (Certificazione delle conoscenze di base sulla Qualità); entrambe sono rilasciate a pagamento e l'iscrizione è aperta a utenti sia interni sia esterni all'Università.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Scarsa visibilità e diffusione delle informazioni relative ai servizi di interesse degli studenti.	Una maggiore promozione di tali servizi, sia sul sito web dell'università, sia nei luoghi fisici dell'Università.
Richiesta di maggiori informazioni per indirizzare i laureati al mondo del lavoro.	Gli studenti stessi hanno proposto l'organizzazione di un ciclo di seminari volti a meglio definire i possibili sbocchi occupazionali dei futuri laureati del CdS.
Una criticità relativa all'organizzazione del CdS è rappresentata dalla difficoltà, riportata dagli studenti, nel reperire informazioni all'interno del sito universitario che riguardino alcuni aspetti del CdS (orario, lezioni, seminari, appelli d'esame...).	La responsabile della didattica e del sito web della scuola, sollecitata su questo aspetto, ha introdotto variazioni significative e innovative nel sito. I primi feedback sono molto positivi, e pertanto sarà importante continuare a monitorare che ci sia un continuo aggiornamento delle informazioni rilevanti.



Il rientro degli studenti in aula ha evidenziato una domanda di maggiore attenzione alla pulizia di banchi, pavimento e attrezzature (tastiere e schermi computer, mouse, lavagna interattiva).

Concordare un intervento serale di pulizia: quotidiano oppure a giorni alternati.

Fonti documentali:

- Scheda SUA-CdS Quadro B5

2. Analisi sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi della situazione

I criteri di svolgimento e di accesso alla prova finale vengono definiti dal CdS, e questo viene precisato nell'apposito Regolamento consultabile sul sito del Dipartimento/Scuola di scienze politiche e sociali, il quale indica come possono essere definite le modalità di verifiche finali, sottolineando che le modalità di accertamento e i criteri utilizzati, debbano essere rese note agli studenti nelle singole schede degli insegnamenti; inoltre, i docenti, nelle prime lezioni del corso, illustrano le modalità dello svolgimento dello stesso e delle prove di valutazione.

Valutazioni e pareri espressi dagli studenti al fine di stimolare il corpo docente nelle opportune sedi, sono ritenute fondamentali per il monitoraggio della qualità del CdS, per il cui miglioramento si ritiene opportuno evidenziare alcune criticità.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Il ritorno alle lezioni in presenza in modalità mista ha evidenziato alcuni limiti nella gestione della modalità mista. L'emergenza sanitaria ha rafforzato l'impiego della piattaforma <i>blended learning</i> . Pur apprezzando lo strumento, gli studenti chiedono di sfruttarne al meglio le potenzialità volte a raccogliere informazioni sempre più dettagliate circa le modalità di espletamento dei corsi, seminari o attività parallele. La DAD non è considerata strumento sostitutivo delle lezioni in aula e strumento da abbandonare.	Gestire l'attuale fase di transizione al fine di far tornare la Scuola quale momento di didattica orizzontale (oltre a quella tradizionalmente verticale) quale era prima dell'emergenza sanitaria. A questo scopo, è suggerita ai docenti una presenza in sede (da valutare da parte del docente) nello svolgimento delle attività. Dunque, non limitata alle sole ore di lezione e ricevimento studenti. Insieme al maggiore utilizzo della pagina <i>blended</i> riferita al singolo insegnamento, è sottolineata la rilevanza dell'utilizzo dell'e-mail istituzionale da parte degli studenti, consigliando i docenti di ricordare ai ragazzi l'importanza di creare un account diretto sul proprio <i>smartphone</i> con l'e-mail istituzionale al fine di riceverne automaticamente le notifiche. Quando debitamente compilata, la pagina <i>blended</i> diviene strumento per comunicare chiaramente agli studenti i temi nelle schede degli insegnamenti.
Migliore comunicazione docente-studente per eventuali variazioni nei programmi d'esame.	Nell'attuale fase di transizione, il miglioramento delle modalità di comunicazione docente-studente passa anche attraverso un maggiore presenza (da valutare da parte del docente) dei docenti in sede. Per ciò che riguarda i contenuti delle prove di esame, se variati rispetto a quanto riportato dal



	“vademecum”, possono essere liberamente aggiornati dalla stessa scheda dei corsi tenuti dai docenti online al fine di comunicare cambiamenti del programma e delle modalità di esame.
Miglioramento delle modalità comunicative con gli studenti non frequentanti e di quelli non frequentanti iscritti ai corsi online.	I docenti vanno incoraggiati affinché rispondano alle mail degli studenti non frequentanti che chiedono informazioni, rimandandoli al vademecum o alla pagina <i>blended</i> relativa all’insegnamento se le informazioni richieste sono state pubblicate in queste pagine web, oppure in altre sezioni intranet. La modalità di erogazione degli insegnamenti via online ha permesso agli studenti non frequentanti che scelgono di seguire questo tipo di didattica, di avere un continuo e proficuo contatto con docenti e tutor di questa modalità di insegnamento. La formula online rafforza il rapporto tra studenti non frequentanti e docenti evidenziato dall’ampliamento della platea complessiva degli studenti che si stanno iscrivendo.
Maggiore attenzione al carico di studio e alla didattica integrativa.	Il carico di studio pare in generale migliorato e questo è un dato che va incontro alle aspettative degli studenti. Vanno tuttavia ancora verificati i risultati di specifici insegnamenti che sotto questo profilo necessitavano di rivedere il carico di studio richiesto e dove si è intervenuti. Rispetto alla didattica integrativa, dove erano emersi elementi di minore soddisfazione, i Laboratori didattici integrativi avviati nel secondo semestre 2020/21 sono stati molto apprezzati dagli studenti.
Necessità di presa visione e maggiore considerazione delle schede personali di valutazione da parte degli studenti.	I docenti sono invitati a visionare le schede personali di valutazione degli studenti al fine di prenderne atto e talora migliorare l’attività didattica nei punti indicati come critici e che più si discostano dal dato medio.

Fonti documentali di riferimento

- Sito web del Corso di Studio
- Scheda SUA-CDS - sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente” e CV docenti
- Schede degli insegnamenti

3. Analisi della gestione e utilizzo dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti sulla didattica (OPIS), sui tirocini curriculari e sulla soddisfazione dei laureandi

Analisi della situazione

L’analisi dei risultati dei questionari per la rilevazione dell’opinione degli studenti (frequentanti e non) sulle attività didattiche erogate in riferimento ai dati dell’anno 2019/2020 (valutazioni medie), e al loro confronto



con l'anno 2018/2019, evidenzia variazioni positive così come negative. Miglioramenti nell'opinione degli studenti sono stati rilevati riguardo: utilità delle attività didattiche integrative (+0.21), reperibilità dei docenti (+0.3), accettabilità del carico di studi (+0.92), adeguatezza di aule (+0.63), sale studio (+0.33), biblioteche (+0.32) e laboratori (+0.31), e soddisfazione per il servizio svolto dagli studenti tutor (+0.3).

Due sono le principali variazioni negative da segnalare. La prima si rileva nell'opinione degli studenti riguardo al presidio delle lezioni da parte del titolare dell'insegnamento: la media attuale (7.62), comunque in linea con quella di dipartimento (7.59), presenta un notevole calo rispetto all'anno precedente (9.06) pari a -1.44 punti. La seconda variazione negativa si riscontra nella reperibilità delle informazioni relative al CDS sulle pagine web (-0.42).

Gli eventuali reclami sollevati dagli studenti, di qualsiasi natura essi siano, possono essere fatti presenti, oltre che ai componenti della presente commissione paritetica in modo diretto, anche ai rappresentanti studenteschi così come ai singoli docenti, i quali, date le loro mansioni e i loro contatti all'interno delle istituzioni universitarie, provvedono a riferire le varie problematiche all'organo preposto alla loro risoluzione (come il consiglio della Scuola) o alla presente commissione. Le problematiche riferite alla commissione paritetica che hanno ad oggetto singoli docenti, o qualora questi presentino risultati ritenuti critici nei questionari sopra citati, vengono prese in carico dalla commissione stessa e riportate in modo puntuale al Presidente della Scuola o al coordinatore del CdS, con l'intento di individuare una soluzione concreta al disagio segnalato dagli studenti. Di fatto la Scuola non ha una vera e propria procedura per gestire i reclami, se non nei termini descritti.

Un ulteriore argomento di discussione, trattato dalla presente commissione, è incentrato sulla scarsa partecipazione studentesca a organi collegiali del CdS. A tal proposito il Senato Accademico, con delibera n.78/2021 del 25/05/2021 ha predisposto l'assegnazione di un punto aggiuntivo al voto di laurea/laurea magistrale (1/110) per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi: Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Commissioni Paritetiche Docenti – Studenti, Consiglio di Dipartimento, Consiglio della Scuola, Consiglio di Amministrazione dell'ErdiS. Tale delibera, oltre a riconoscere i meriti e l'impegno degli studenti, è volta anche a incentivarne la partecipazione all'interno degli organi universitari.

L'analisi degli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati (Indagini ALMALAUREA) riporta una situazione del CdS sostanzialmente in linea con quella di Ateneo e nella maggior parte dei casi finanche migliore. Le rilevazioni 2020 risultano ancora più positive se confrontate con quelle relative all'anno di indagine 2019: i laureati attualmente iscritti ad un corso di laurea magistrale sono passati dal 57,1% al 75,0% (superiore al dato di Ateneo 2020, pari al 73,3%); i Laureati che non lavorano, non cercano lavoro, ma sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato sono passati dal 57,1% al 58,3% (Ateneo 56,2%); la Soddisfazione media per il lavoro svolto (scala 1-10) è passata da 5,5 a 8,0 (Ateneo 7,5).

Gli unici due indicatori che sono stati soggetti ad un calo sono: il tasso di occupazione, passato da 14,3% a 8,3%; e la retribuzione mensile netta (in euro) da 1.376 a 1.126. Si tratta di dati che comunque risultano in linea con il calo generale cui è stato soggetto l'intero Ateneo: tasso di occupazione passa da 28,4% (2019) a 20,4% (2020), la retribuzione mensile netta da 839 (2019) a 823 (2020).

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Il calo dell'opinione studentesca in merito al presidio delle lezioni da parte del titolare dell'insegnamento rilevato dall'analisi dei questionari on line (-1.44 punti), benché non sia escluso che tale percezione sia collegata al passaggio dalle lezioni in presenza a quelle a distanza causato dall'emergenza sanitaria.	Accertarsi che i professori presiedano gli insegnamenti di cui sono titolari, segnalando tale aspetto al responsabile del CdS e al presidente della Scuola



Il calo dell'opinione studentesca in merito alla reperibilità delle informazioni relative al CdS sulle pagine web (-0.42 punti).	Facilitare la reperibilità, all'interno del sito dell'università, delle informazioni relative al CDS, attraverso un confronto diretto con la persona interessata alla gestione del sito.
La scarsa partecipazione studentesca agli organi collegiali del CdS.	Informare gli studenti, via mail, blended e anche attraverso i docenti, delle cariche vacanti all'interno degli organi collegiali sopra menzionati (in particolare all'approssimarsi delle scadenze di presentazione delle candidature), e della possibilità di ottenere un riconoscimento in sede di laurea/laurea Magistrale da parte della Commissione di laurea

Fonti documentali di riferimento

- Risultati rilevazione opinioni studenti (SisValDidat)
- Scheda SUA-CdS – Sezione Qualità – Sezione B “Esperienza dello studente”: Quadro B6 “Opinioni studenti”
- Relazione sulla valutazione della didattica del Nucleo di Valutazione

4. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi.

Dall'analisi dei dati ricavati dai questionari in questo quadro si analizzano le risposte date alle consuete domande. Dalla banca dati di SisValDidat sono state prese in considerazione le informazioni circa la soddisfazione complessiva espressa dai laureati nei differenti ambiti.

Gli studenti hanno risposto alle domande presenti nei questionari di valutazione di ogni singola materia. La valutazione della soddisfazione data dagli studenti del corso di Scienze politiche, economiche e del governo va, per l'anno accademico 2019/2020, da un minimo di 7,22 sul servizio svolto dalla segreteria didattica (D20) ad un massimo di 8,74 sull'adeguatezza delle aule (D16). A livello di Dipartimento di economia, società e politica il *range* varia da un minimo di 6,80 sul servizio svolto dalla segreteria didattica (D20) ad un massimo di 8,50 sull'adeguatezza delle aule.

Rispetto all'anno precedente 2018/2019 sono scesi diversi indicatori, ma quelli diminuiti maggiormente sono: la domanda D15 sullo svolgimento delle lezioni da parte del professore, che ha avuto una riduzione dell' 1,44 (da 9,06 a 7,62); il secondo è la domanda D22 sul reperimento delle informazioni relative al corso di studio sulle pagine web e ha avuto una riduzione dello 0,42 (da 7,90 a 7,48); il terzo è la domanda D24 sull'interessamento degli studenti agli argomenti ed è diminuito dello 0,19 (da 8,38 a 8,19); il quarto è la domanda D11 sulla coerenza dell'insegnamento sugli obiettivi formativi ed è diminuito dello 0,13 (da 8,65 a 8,52); l'ultimo è la domanda D13 sull'organizzazione complessiva ed è diminuita dello 0,15 (da 7,61 a 7,46).

Molto significativo è l'aumento medio della soddisfazione degli studenti: l'accettazione del carico di studio (D12) che è aumentato dello 0,92; inoltre è aumentata la soddisfazione sull'adeguatezza delle aule (D16), aumentando dello 0,63; poi, anche, l'adeguatezza delle sale studio (D17), aumentando dello 0,33; un ulteriore aumento riguarda l'adeguatezza delle biblioteche (D18), con un incremento dello 0,32; un ultimo importante aumento riguarda l'adeguatezza dei laboratori (D19), aumentando dello 0,31.

I valori medi della soddisfazione degli studenti del corso di laurea di Scienze politiche, economiche e del governo sono sempre superiori a quelli di tutto il DESP.

Riguardo alle strutture del corso di Laurea in Scienze politiche, economiche e del governo (L-36) si registrano valori molto vicini tra di loro: il valore medio relativo alle aule adeguate è del 8,74 (D16); quello



delle sale studio a disposizione è dell' 8,10 (D17); quello delle biblioteche a disposizione è del 7,96 (D18); quello dei laboratori a disposizione è del 7,69% (D19); quello del servizio svolto dalla segreteria studenti è del 7,22% (D20). L'anno precedente il valore medio delle aule adeguate era dell'8,11, delle sale studio era 7,76; per le biblioteche a disposizione era il 7,64; per i laboratori a disposizione era il 7,38; per il servizio svolto dalla segreteria studenti era il 7,30.

Come ultima domanda all'interno dei questionari vi è la proposta di suggerimenti per migliorare il corso di Scienze politiche, economiche e del governo (L-36). Le proposte più ricorrenti sono: alleggerire il carico didattico complessivo (27,39% anno accademico 2019/2020, mentre 24,33% anno accademico 2018/19), fornire più conoscenze di base (21,11% anno accademico 2019/2020, mentre 23,38% anno accademico 2018/2019), inserire prove esame intermedie (26,96% anno accademico 2019/2020, mentre 18,82 % anno accademico 2018/2019), migliorare il coordinamento con altri corsi e/o moduli (18,69% anno accademico 2019/2020, mentre 14,26% anno accademico 2018/2019). Il suggerimento meno votato è quello di attivare insegnamenti serali che è stato indicato dal 4,85% a confronto dell'anno precedente che aveva ottenuto il 4,56%.

Raccogliendo le informazioni scaturite a seguito di incontri con tutti gli studenti del CdS (come la riunione telematica con gli studenti del CdS, tenutasi in data 15/4/2021) e grazie al monitoraggio continuo delle segnalazioni sui social, a cura degli studenti della paritetica della L-36, sono emerse complessivamente le seguenti criticità e suggerimenti.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Qualche criticità emerge in merito all'attività della segreteria studenti.	Migliorare l'attività della segreteria studenti, in termini di facilità e tempestività nell'ottenere informazioni.
Richiesta di un numero maggiore di seminari per gli studenti di Scienze Politiche, economiche e del governo, soprattutto nelle materie di indirizzo.	La scuola potrebbe rispondere a questa richiesta con un'offerta un po' più consistente di quella attuale, con un'attenzione particolare all'ambito socio-politologico. Ad inizio anno sarebbe opportuno pubblicare una locandina oppure postare online tutti i seminari a disposizione nell'anno accademico corrente; anche progetti di discussione sarebbero apprezzati.
Alcuni insegnamenti vengono giudicati troppo simili nei contenuti.	Potrebbero essere apprezzati nuovi insegnamenti soprattutto per le materie di indirizzo.
Migliorare la comunicazione tra studenti e professori.	Insistere sull'utilizzo della mail istituzionale da parte degli studenti e migliorare l'accessibilità delle informazioni sul sito della scuola.
Richiesta di informazioni relative a tutto ciò che riguarda la tesi di laurea.	Inserire le informazioni rilevanti a questo riguardo sul sito della scuola.
Maggiori informazioni sugli sbocchi lavorativi.	Offerta di seminari per far conoscere agli studenti i differenti sbocchi lavorativi del corso.
Migliorare la conoscenza delle lingue.	Valutare l'inserimento di una seconda lingua straniera.



Fruibilità delle lezioni.	Per gli studenti-lavoratori sarebbe utile avere a disposizione, per almeno una settimana, le lezioni registrate.
---------------------------	--

Fonti documentali di riferimento:

- Risultati rilevazione opinioni studenti (SisValDidat)
- Eventuali altre fonti (come gli incontri ed esperienze dirette con gli studenti, le segnalazioni sui social, ecc.)

5. Analisi delle attività di riesame e di monitoraggio del Corso di studio

Analisi della situazione

Considerati i punti di forza come la collocazione nel mondo occupazionale, si sostiene la continuazione delle iniziative intraprese su questo fronte importante per la formazione degli studenti. Tra le attività di rafforzamento si segnala la rilevanza nel promuovere e sostenere incontri con i principali attori politici, economici e sociali del territorio e con le istituzioni locali, sia organizzando momenti di incontro pubblico – nei limiti imposti alle iniziative dalla pandemia – nella cornice della Scuola o del Dipartimento, sia tramite seminari online sulla piattaforma digitale dell'Università. A questo scopo si dedicano ad essi dei crediti formativi per stimolare la partecipazione degli studenti. Si presta inoltre particolare attenzione a una revisione e verifica dell'organizzazione didattica, a una crescente domanda di internazionalizzazione e un potenziamento delle capacità di orientamento e comunicazione interna ed esterna.

Efficacia e rilevanza dell'*action plan*

Visti i dati raccolti nella SMA, le azioni programmate nel RRC risultano coerenti. L'interazione col territorio rimane un elemento importante attraverso l'attenzione rivolta alle scuole e il mondo delle imprese. L'introduzione della modalità didattica mista arricchisce l'offerta formativa e i servizi offerti agli studenti, con l'intenzione di favorire le categorie degli studenti fuori sede e degli studenti lavoratori. L'introduzione della figura del tutor dedicato al percorso di studio online svolge la funzione centrale di assistenza ai docenti nel predisporre la didattica sulla piattaforma e-learning e di efficace orientamento nei confronti degli studenti iscritti ed anche degli studenti potenziali. Sono state intraprese efficacemente azioni ancora migliorabili di sensibilizzazione degli studenti (con particolare attenzione alle matricole) circa le opportunità offerte dai programmi Erasmus Study ed Erasmus Traineeship. Infine, l'attività di orientamento e comunicazione esterna/interna è stata sostenuta attraverso attivazione dei canali social (Facebook e Twitter) dedicati al Corso di Studio.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
È auspicabile una maggiore attenzione al rapporto con le scuole superiori del territorio.	Si richiama l'importanza di organizzare iniziative ad hoc d'intesa con gli istituti scolastici del territorio, al fine di mettere in connessione gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con l'Ateneo e facendo conoscere i corsi organizzati dalla Scuola di Scienze Politiche e Sociali. Si tratterebbe di un'esperienza che, combinata con le giornate



	<i>Open Day</i> dell'Università, promuoverebbe l'Ateneo e i corsi di laurea DESP tra cui quello in esame.
Incentivare i rapporti con le imprese sul territorio.	È opportuno continuare le iniziative che rientrano nel progetto <i>Learning by doing</i> che coinvolgono gli studenti frequentanti i corsi della Scuola di Scienze Politiche e Sociali e le aziende del territorio. Va promossa più incisivamente la possibilità di svolgere un tirocinio c/o aziende al fine di recuperare CFU. A queste attività si aggiunge un'importante iniziativa a cui possono partecipare anche gli studenti del CdS come le giornate universitarie dedicate al <i>Career Day</i> .
Scarsa adesione al Progetto Erasmus, necessità di incentivare l'internazionalizzazione.	La pandemia ha rallentato la mobilità degli studenti. Pur rimanendo il passaparola uno dei mezzi di comunicazione più efficaci anche in riferimento al programma Erasmus+, si auspica l'organizzazione di eventi informativi tra ex-studenti Erasmus+ e potenziali studenti Erasmus+ afferenti alla Scuola. Il fine è lavorare con un adeguato approccio comunicativo sugli elementi che frenano la disponibilità a partire in Erasmus+. Vanno comunicati gli incentivi previsti dalla Scuola (punteggi premiali sul voto di laurea) e dall'Ateneo (sostegno finanziario oltre alla borsa Erasmus+, servizi del CLA, pagine web informative ed azioni simili). Oltre all'Erasmus+ Study va considerata un'appropriata azione informativa sulle esperienze di tirocinio all'estero tramite il programma Erasmus Traineeship, altra grande opportunità poco sfruttata dagli studenti. Infine, va comunicata la possibilità di svolgere all'estero anche il periodo dedicato al lavoro di preparazione della tesi di laurea.
Maggiore considerazione del profilo socio-universitario di studenti pendolari e fuori sede.	Al fine di completare la platea di possibili iscritti, potrebbe risultare interessante conoscere l'incidenza numerica percentuale a livello di Corso di Studio degli studenti pendolari e di quelli fuori sede. Si tratta di due figure con profili differenti le cui esigenze si riflettono sulla domanda, i vincoli e gli stili di vita universitaria. L'avvio della didattica tramite <i>e-learning</i> attrae iscrizioni proprio da queste categorie.
Monitorare continuamente l'organizzazione didattica.	Valorizzare i buoni risultati raccolti dalla didattica <i>e-learning</i> attraverso la figura del tutor dedicato al percorso online, il quale svolge una funzione più generale di orientamento nei confronti sia degli studenti iscritti sia degli studenti potenziali.

Fonti documentali di riferimento

- Rapporto Riesame Ciclico (RRC)
- Scheda Monitoraggio Annuale (SMA)
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica

- Resoconto delle azioni correttive intraprese dal CdS in risposta alle indicazioni della CPDS

6. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Analisi della situazione

Il processo di verifica dell'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni pubbliche fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS passa attraverso varie fasi: i contenuti descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento espressi nelle aree di apprendimento della SUA-CdS viene generalmente gestito a livello di Consiglio di Scuola ed è in carico in modo specifico al coordinatore del CdS; la coerenza dei contenuti delle schede dei singoli insegnamenti con i programmi svolti a lezione viene verificata con la componente studentesca della commissione paritetica, le cui indicazioni poi vengono prese in esame dal presidente della scuola e in sede di consiglio: le schede degli insegnamenti sono aggiornate in tempi adeguati e questo viene controllato dalla segreteria didattica del dipartimento.

Per quanto concerne la coerenza tra i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento presentati nelle parti relative all'apprendimento della SUA-CdS, la verifica viene svolta sempre in sede di collegio docenti, con un vaglio attento del coordinatore del CdS. Inoltre, nella descrizione delle modalità di ammissione, la SUA specifica il possesso dei titoli necessari per accedere al corso di laurea e fa riferimento a un corredo minimo di conoscenze di carattere generale. Eventuali carenze della preparazione iniziale e l'accertamento delle capacità logiche vengono obbligatoriamente verificati attraverso il test della VPI gestito dal CISDEL che poi si preoccupa di comunicare direttamente agli studenti le iniziative di recupero degli eventuali OFA.

Il Comitato di Indirizzo di filiera è costituito da rappresentanti (di livello locale, nazionale e internazionale) delle Pubbliche Amministrazioni, delle Imprese (UBS Italia SIM S.p.A), dell'Editoria Scientifica (Limes), delle Aziende di sondaggio e di 12/05/2021 ricerche di mercato (Ipsos Italia), delle Organizzazioni di rappresentanza (Assonime, Aifi, Assindustria Pesaro) e degli Uffici Amministrativi dell'Unione Europea. Nominato con determinazione del Consiglio della Scuola n. 3/21 del 22 marzo 2017), il Comitato si è riunito (per via telematica) il 07/05/2021 per discutere l'offerta formativa 2021/2022.

I tirocini vengono svolti con regolarità, e 7 studenti hanno svolto quest'esperienza in varie organizzazioni (enti istituzionali come il comune, la regione, la prefettura e in aziende che lavorano in ambiti significativi per il futuro laureato in scienze politiche campo del giornalismo o della consulenza). Dai feedback ricevuti, molto positivi, se ne deduce che i tirocini rappresentano un completamento sul campo, importante e molto utile, della formazione ricevuta. Uno studente è stato assunto a seguito del tirocinio.

Punti di attenzione

Criticità	Suggerimenti
Non vanno evidenziate particolari criticità, se non l'opportunità di rendere sistematici i controlli per la verifica della coerenza tra i contenuti, nonché i metodi, gli strumenti e i materiali didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati d'apprendimento descritti nella scheda SUA.	Verifiche cadenzate con il presidente della Scuola sulle segnalazioni emerse da parte degli studenti nell'ambito della paritetica (ad esempio, ad inizio e fine A.A.).
Tempestività nell'aggiornamento con cui segnalare e inserire sia nella SUA sia nel sito della scuola tutti i contenuti e le iniziative didattiche rilevanti per gli studenti.	Individuare una persona (come la coordinatrice didattica) che si faccia carico di inserire gli aggiornamenti e le innovazioni dei contenuti e delle varie attività di interesse degli studenti.



Fonti documentali di riferimento

- Scheda SUA-CDS 2021/22
- Sito web del Corso di Studio
- Verbali del Collegio/Consiglio della Struttura Didattica per l'anno 2021



Sezione C.

Considerazioni generali sull'organizzazione delle attività didattiche del Dipartimento

1. Descrizione dell'Offerta formativa del Dipartimento

L'offerta formativa del dipartimento si articola su due aree disciplinari: quella economica (con una triennale e 2 magistrali) e quella politico-sociale (con 2 triennali e 2 magistrali). Di seguito vengono riportate e descritte le innovazioni rilevanti introdotte nell'offerta formativa nell'arco dell'ultimo anno accademico.

Per il corso di laurea triennale in Scienze Politiche, Economiche e del Governo (L-36), risulta pertinente la nuova modalità di conseguimento dell'idoneità di lingua inglese nei tre livelli CEFR (A1 e B1).

Per il corso di laurea magistrale in Politica Società Economia Internazionali, la variazione del regolamento LM-62 interessa la denominazione dei due curricula, che da Politico sociale e Politico economico diventano rispettivamente Advocacy e fundraising per le organizzazioni e Politica ed economia globali. All'interno di questa cornice vengono proposti cambiamenti ad alcune epigrafi degli insegnamenti, la ridefinizione di un corso sociologico in due diversi insegnamenti, da SPS/12 a SPS/07 e SPS/11, l'istituzione di due Laboratori dedicati relativamente alle Attività ex Art. 10, la revisione dell'offerta degli opzionali, a libera scelta al secondo anno, nonché il rafforzamento dei percorsi Erasmus+ finalizzati ad una maggiore internazionalizzazione del percorso di studi. Queste variazioni sono state introdotte per tener conto del continuo mutamento del quadro sociale, politico e culturale del mondo globalizzato e per definire profili formativi più precisi e in sintonia con l'internazionalizzazione.

Per quanto riguarda i corsi di laurea dell'area sociologica (L-39 e L-40, LM 87), non ci sono elementi di innovazione, se non un'attenzione ad alcune tematiche (relative ad alcune competenze specifiche) per le quali si rimanda alla SUA.

La Scuola di Economia nel corso dell'A.A. 2020-21 ha proposto come offerta formativa il CdS oggetto di questa relazione e le due Lauree Magistrali (entrambe di classe LM-77) in Economia e Management e Marketing e Comunicazione per le Aziende.

Per quanto concerne il CdS triennale, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione con rispettive delibere n.176/2020 del 15 dicembre 2020 e n.261/2020 del 18 dicembre 2020 hanno approvato, nell'ambito dell'Istituzione dell'Offerta Formativa per l'a.a. 2021/2022, il nuovo corso di studio in Economia e Management (L-18/L-33) come trasformazione del corso di laurea triennale in Economia e Management (L-18) in corso di laurea triennale interclasse in Economia e Management (L-18/L-33), mantenendo attivi il 2° e 3° anno del corso di laurea triennale in Economia e Management (L-18). La Scuola di Economia ed il Dipartimento hanno deciso di trasformare il corso di laurea in Economia e Management (L-18) in corso di laurea triennale interclasse in Economia e Management (L-18/L-33) per formare figure professionali in grado di confrontarsi con le sempre più complesse problematiche dell'economia, ovvero una figura di capace, già al termine del percorso di laurea triennale, di avvalersi di quelle conoscenze, di base e caratterizzanti, necessarie per operare utilmente nell'amministrazione e gestione delle imprese, nella pubblica amministrazione, nelle problematiche proprie del sistema economico e dei mercati globali.

2. Analisi dei servizi di supporto forniti dal Dipartimento

Analisi della situazione:

Per quanto riguarda il processo di gestione dell'organizzazione dei servizi agli studenti, il Dipartimento,



attraverso le strutture didattiche, ha organizzato una serie di servizi rivolti agli studenti. Fra questi vanno elencati: il servizio di front office informativo; il servizio di supporto all'organizzazione della didattica che predispone il calendario delle lezioni, l'individuazione delle aule, l'organizzazione delle procedure per gli esami di profitto e per le tesi; un ufficio stage per la Scuola di Economia e un ufficio tirocini per la Scuola di Scienze Politiche e Sociali.

Il Consiglio di Dipartimento, inoltre, ha nominato apposite Commissioni dipartimentali, composte da personale strutturato (docenti e ricercatori a tempo indeterminato e determinato), che lavorano in sinergia con il personale amministrativo. Nello specifico sono attive:

- 1) la Commissione Orientamento (composta da due Responsabili per le due Scuole afferenti al DESP – che fanno anche parte della Commissione Orientamento di Ateneo);
- 2) la Commissione Tutorato (composta da tre Responsabili per le due Scuole afferenti al DESP);
- 3) la Commissione Erasmus (composta da un Delegato del DESP – membro della Commissione Erasmus di Ateneo – e da 4 membri che si occupano rispettivamente dei corsi di area Economica, Aziendalistica, Sociologica e Politologica),

A tali Commissioni è demandata l'organizzazione e la gestione operativa dei servizi rivolti agli studenti.

I calendari e i relativi orari delle lezioni e degli esami sono resi disponibili per tempo, cercando di evitare sovrapposizioni tra insegnamenti e appelli d'esame.

Sono previste attività di Orientamento in ingresso e di orientamento e tutorato in itinere, che vengono realizzate soprattutto nell'ambito delle attività delle Scuole e dei CdS. L'attività di orientamento si è svolta in modalità mista: online la prima seduta e in presenza/online la seconda.

La Commissione Erasmus del Dipartimento svolge un'attività capillare e personalizzata di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti, provvedendo alla informazione rispetto ai programmi Erasmus+ e Erasmus+ Traineeship (bandi, tempistiche, sedi possibili, ecc.) e indirizza gli studenti e le studentesse verso ulteriori servizi messi a disposizione dall'Ateneo (oltre all'Ufficio Erasmus, l'Associazione ESN: Erasmus Students Network di Urbino e il CLA: Centro linguistico di Ateneo, che fornisce corsi di lingua straniera gratuiti). Offre un servizio di consulenza per la redazione dei Learning Agreement (accordi didattici) e per le modifiche che si rendano necessarie durante la mobilità; contatta i Responsabili Erasmus stranieri qualora gli studenti e le studentesse manifestino problematiche. La Commissione fornisce il proprio servizio di consulenza agli *incoming students* delle Università estere che studiano presso i corsi attivi del Dipartimento.

Criticità	Suggerimenti
Non emergono particolari criticità, perché nonostante i limiti imposti dalla pandemia il dipartimento ha continuato ad operare con continuità ed efficienza sia per quanto riguarda le lezioni che per i servizi agli studenti.	Sarebbe interessante realizzare una sezione suggerimenti/reclami sul sito del dipartimento, ove gli studenti possono convogliare suggerimenti di miglioramento o segnalazioni di disservizio.
I tutor sono stati particolarmente impegnati nel rispondere alle richieste degli studenti, in misura maggiore rispetto agli scorsi anni, a causa della situazione creatasi con l'emergenza sanitaria.	Sarebbe auspicabile rafforzare il team dei Tutor con un'unità in più per ogni Scuola.
La disponibilità delle postazioni informatiche è ritenuta dagli studenti non sempre ade-	Incrementare, nei limiti del possibile, le postazioni informatiche o migliorarne l'utilizzo.



guata, e questo può essere imputabile all'aumento delle iscrizioni, soprattutto per alcuni corsi di laurea.	
---	--

3. Analisi dei servizi di supporto forniti dall'Ateneo

Un importante servizio di supporto è fornito dalla Segreteria Studenti. L'attività svolta nell'ultimo anno è stata condizionata dall'emergenza sanitaria che ha impedito spesso l'accesso fisico degli studenti ai servizi. Pertanto è risultata prevalente l'interazione a distanza. Si registra a riguardo una certa difficoltà nel contatto telefonico, mentre invece il servizio di Help Desk è risultato efficace sulla base dei feedback ricevuti dalla componente studentesca della CPDS.

Particolarmente significativa è stata l'attività di orientamento in ingresso promossa dalla Commissione Orientamento e realizzata in collaborazione con i servizi informatici di Ateneo e con il Webmaster. Le iniziative specifiche ed il loro impatto sono state commentate nelle parti dedicate ai singoli CdS. Preme sottolineare il notevole sforzo organizzativo sul lato dell'orientamento e della comunicazione ai potenziali studenti, visibile anche tramite la pubblicazione dei video di orientamento sul canale Youtube di Uniurb. Questa iniziativa ha permesso di rendere "continuo" nel tempo il contatto con potenziali studenti e di facilitarlo in questo periodo di emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, questo si è tradotto in particolare nell'iniziativa del Career Day nel novembre 2020, anch'essa condizionata dalla situazione sanitaria. È stato sicuramente apprezzabile lo sforzo di mantenere l'iniziativa e offrire un evento con contenuti interessanti per gli studenti.

Per quanto concerne il servizio Tirocini e Placement, a livello di Ateneo si è consolidata negli anni un'attività di organizzazione e gestione di tirocini extracurricolari post-laurea e di segnalazione dei CV degli studenti a potenziali imprese. In particolare il servizio Placement organizza tirocini destinati ai neo-laureati e colloqui individuali di orientamento in uscita; gestisce i rapporti con le imprese, fornisce un servizio di informazione e di prima accoglienza delle richieste di lavoro e di tirocinio che pervengono dalle imprese; invia alle imprese che ne fanno richiesta le informazioni sui profili professionali dei laureati dell'Ateneo. Questi servizi sono complementari all'organizzazione del Career Day, che prevede per gli studenti la possibilità di partecipare a colloqui con le imprese coinvolte nell'evento.

I Servizi Informatici di Ateneo hanno svolto un ruolo molto importante alla luce dell'emergenza sanitaria. Sono state introdotte in modo efficace piattaforme per la didattica online nel corso dell'anno – BlackBoard Collaborate e in seguito Zoom – che sono state integrate in modo puntuale nel sistema di Blended Learning. In parallelo sono state attivate attrezzature informatiche nell'aule in grado di supportare la didattica ibrida, apprezzate da parte dei docenti e degli studenti. Alla luce di questi cambiamenti significativi, si segnala la necessità di garantire un servizio di supporto tecnico in aula in grado di coprire l'intera giornata da lunedì a venerdì.

Per quanto concerne lo Sportello Diversamente Abili, esso è attivo riguardo a: supporto allo studio, per la frequenza delle lezioni e per le attività di studio individuale. Inoltre, offre supporto per individuare insieme ai docenti, modalità d'esame alternative se necessario. Informazioni dettagliate sono presenti sul sito d'ateneo.



Criticità	Suggerimenti
Necessità di potenziare il servizio Placement alla luce della situazione di emergenza sanitaria	Offrire supporto maggiormente personalizzato per la ricerca di opportunità di lavoro
Supporto tecnico-informatico minore nelle aule dedicate alla didattica ibrida in alcuni momenti della settimana	Garantire un supporto tecnico-informatico continuo nel corso della settimana per le aule dedicate alla didattica ibrida

4. Sintesi dei temi trasversali ai CdS afferenti al Dipartimento

Criticità	Suggerimenti
La valutazione degli insegnamenti deve tener conto della modalità mista: le lezioni online non sostituiscono quelle in presenze ma l'indicazione degli studenti sarebbe quella di mantenere tale modalità. Questo richiede un'attenta riflessione sia dal punto di vista concettuale (sui risultati di apprendimento) che operativo (impatto sui servizi).	Mettere a punto strumenti per valutare l'impatto della didattica online sull'organizzazione della didattica e sui processi di apprendimento degli studenti.
Limitata disponibilità di aule per lo svolgimento di attività dei laboratori d'informatica.	Migliorare ove possibile l'offerta strutturale delle postazioni informatiche.
Limitata comunicazione docenti/studenti, sul fronte della didattica (contenuti degli insegnamenti, criteri di valutazione, modalità di verifica per frequentati e non frequentanti).	Valutare quanto e come i docenti utilizzano il blended (aggiornamento continuo dei materiali, chiarezza sulle modalità di valutazione, introduzione del syllabus).
Nel questionario degli studenti mancano domande che facciano esplicito riferimento alla valutazione dell'online.	Adeguamento del questionario a tale modalità didattica.
Scarsa rappresentazione studentesca negli organi collegiali.	Incentivare maggiormente gli studenti alla candidatura per gli organi di rappresentanza.
Scarsa comunicazione istituzionale ed organizzata per tutto il complesso di attività di servizio offerte (Tirocini, Erasmus, Seminari didattici che rilasciano crediti formativi, ecc.).	Programmazione e elaborazione di una "guida ai servizi studente" con calendari e Save the Date! da pubblicare anche sul sito web della Scuola. Utilizzo maggiore dei Social Media. A questo riguardo va enfatizzato che un ottimo lavoro di restyling è stato fatto (a livello di sito delle scuole e di CdS) dalla coordinatrice didattica (dott. Carmela Nicoletti).
Limitata conoscenza e consapevolezza delle opportunità e delle procedure bandi Erasmus+ (studio e traineeship) ed altri bandi di mobilità internazionale.	Diffusione tempestiva delle informazioni circa la procedura di selezione (bandi) Erasmus+ (studio e traineeship) e di altri bandi di mobilità internazionale.



	Maggiore promozione e sensibilizzazione del programma Erasmus+ e degli altri programmi di internazionalizzazione tramite incontri dedicati e comunicazione online.
Maggior enfasi al tutoraggio in itinere.	Enfatizzare maggiormente, nella fase iniziale dell'anno accademico, i servizi offerti dall'Ateneo, tra cui il tutorato. Una possibile modalità per raggiungere tale scopo potrebbe essere la divulgazione, tramite casella di posta elettronica istituzionale, di una "lista dei servizi" offerti dall'Ateneo.
Maggiore richiesta di informazione sulle possibilità occupazionali.	Seminari e gruppi di discussioni ad hoc sugli sbocchi occupazionali nel mondo del lavoro, in modo complementare rispetto all'offerta del Career Day.

Urbino lì 1-12-2021

Il Coordinatore

Prof.ssa Rosalba Rombaldoni

Il Segretario

Prof. Alessandro Pagano